

Tornano in città i bambini di Chernoyl

Pubblicato: Venerdì 21 Settembre 2012

Anche questo Settembre **sono arrivati a Saronno 23 bambini dai villaggi più vicini alla zona "sporca" di Cernobyl**, quella nella quale è proibito vivere. Non tutti hanno l'acqua corrente in casa, e spesso vivono in condizioni precarie, per quanto riguarda la famiglia, l'alimentazione e l'igiene personale.

Durante il loro soggiorno terapeutico in Italia, organizzato dall'Associazione **"Bambini di Cernobyl"**, **presente nel saronnese da 15 anni**, i bambini trascorrono una settimana al mare in struttura, poi arrivano a Saronno e passano 3 settimane in famiglia.

«Nonostante quanto possiamo pensare, l'aria in Italia è molto più salubre che da loro, per cui è fondamentale far passare loro molto tempo all'aria aperta, far fare molta attività sportiva, e nutrirli con cibi sani e naturali – spiegano dalla **Saronno Servizi che ha collaborato all'ospitalità dei piccoli** -. I bambini si recano nella piscina comunale di Saronno due volte la settimana per fare nuoto libero, giochi in acqua ed esercizi propedeutici al nuoto, assistiti da personale qualificato di **Saronno Servizi Società Sportiva Dilettantistica (SSD)** che li ospita ormai da 12 anni in collaborazione con l'Associazione **"Bambini di Cernobyl"**».

Quest'anno Lions Saronno Host rinnova la collaborazione iniziata nel 2011 con Saronno Servizi SSD, offrendo il proprio supporto economico per lo svolgimento di queste settimane di nuoto e svago dei **"Bambini di Cernobyl"**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it